

COMUNE DI CARINARO
Provincia (CE)



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2020**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2020

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI	2
Il perimetro di consolidamento	6
Le fasi preliminari al consolidamento	7
Principi e metodi di consolidamento	7
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2020	9
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020	12
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento	12
Metodi di consolidamento utilizzati	14
Operazioni intercompany	15
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio	16
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	16
Immobilizzazioni	16
Attivo circolante	21
Ratei e risconti attivi	23
Patrimonio netto	24
Fondo rischi e oneri	24
Trattamento di fine rapporto	25
Debiti	25
Ratei e risconti passivi	26
Conti d'ordine	27
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	28
Ricavi ordinari	28
Costi ordinari	29
Gestione finanziaria	30
Gestione straordinaria	31
Imposte	31
Risultato economico consolidato	32
Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato	32
Altre informazioni	33
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	33
Perdite ripianate dalla capogruppo	33
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	33
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	33
ALLEGATI	34

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali è l’obbligo di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali, i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2020.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto¹,
- totale dei ricavi caratteristici

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di

consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili ed applicato in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2020

Il Bilancio consolidato 2020 si chiude con una perdita di € 2.219.906.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	976	976
Immobilizzazioni	9.626.162	2.215.330	11.841.492
Attivo Circolante	5.679.709	3.791.365	9.471.074
Ratei e Risconti Attivi	0	527.854	14.635
TOTALE ATTIVO	15.305.871	6.535.525	21.328.177

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	7.913.365	690.036	8.603.400
Fondo per rischi ed oneri	110.000	513.326	623.326
Trattamento di fine rapporto	0	111.584	111.584
Debiti	5.756.929	4.707.332	10.464.261
Ratei e Risconti Passivi	1.525.577	29	1.525.606
TOTALE PASSIVO	15.305.871	6.022.306	21.328.177
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	0

Voci di bilancio	Conto Economico Comune	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	5.878.195	636.395	6.514.591
Componenti negativi della gestione	5.000.239	571.960	5.572.199
Risultato della gestione operativa	877.957	64.435	942.392
Proventi ed oneri finanziari	-156.655	-17.105	-173.760
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari	-17.087	-27.621	-44.708
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	704.215	19.710	723.925
Imposte	56.459	10.080	66.539
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	647.755	-157.236	657.386

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2020 del Comune di Carinaro sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e

modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2020 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020

Il Comune di Carinaro ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2020, confrontati con quelli dell'esercizio 2019; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Commissione Straordinaria n. 66 del 16/11/2020 alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Premesso che gli stessi riportano delle inesattezze e sono incompleti, alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	% Poss.	Tipologia/ Oggetto sociale
Consorzio Idrico Terra di Lavoro	1,50	Consorzio partecipato da enti pubblici con oggetto la gestione del servizio idrico integrato
Asmel Consortile Soc. Cons. arl	0,178 %	Servizi di e governament
Consorzio ASMEZ	0,12%	Promozione innvazione tecnologica e gestionale
Consorzio Area sviluppo industriale Caserta	6,30 %	Ente pubblico economico con oggetto lo sviluppo territoriale immobiliare
Ente d'Ambito Caserta	0,78 %	Consorzio obbligatorio di bacino della Regione Campania soggetto attuatore piano di smaltimento dei rifiuti

Inoltre, risultano essere irrilevanti, a seguito dell'analisi effettuata, le partecipazioni che il Comune di Carinaro detiene in:

Denominazione	% Poss.
Asmel Consortile Soc. Cons. arl	0,178 %
Consorzio ASMEZ	0,12 %
Ente d'Ambito Caserta	0,78 %

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	% Poss.
Consorzio Idrico Terra di Lavoro	1,50
Consorzio Area sviluppo industriale Caserta	6,30

Calcolo irrilevanza per bilancio consolidato					
Ente consolidante			ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	RICAVI CARATTERISTICI
Totale			15.305.870,77	7.913.363,89	5.878.195,23
Soglia 3 %			459.176,12	237.400,92	176.345,86
da consolidare					
Asmel			8.141.420,00	2.624.662,00	5.361.530,00
Partecipazione		0,178	14.491,73	4.671,90	9.543,52
ENTE Idrico Terra di lavoro			206.578.330,00	-19.601.239,00	15.414.316,00
Partecipazione		1,5	3.098.674,95	-294.018,59	231.214,74
Ente d'ambito			2.622.974,41	1.767.970,78	1.265.070,84
Partecipazione		0,78	20.459,20	13.790,17	9.867,55
Asmez			970.322,00	801.881,00	148.344,00
Partecipazione		0,12	1.164,39	962,26	178,01
Asi			66.100.780,00	11.294.852,00	6.431.453,00
Partecipazione		6,3	4.164.349,14	711.575,68	405.181,54

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2020 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Percentuali di consolidamento	Metodo consolidamento
Consorzio Area sviluppo industriale Caserta	6,3 %	Proporzionale
Consorzio Idrico Terra di Lavoro	1,5%	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che il Comune detiene nell'ente/società.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Si premette che per il consolidamento dell'Ente idrico Terra di Lavoro è stata utilizzata la proposta dell'amministratore all'assemblea in quanto alla data di redazione del consolidato il bilancio non risultava ancora approvato.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2020 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2020 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2020 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2020. Da queste scritture emerge una differenza da consolidamento positiva imputata alle altre riserve indisponibili per euro -1.866.

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e

passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2020 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2020.

	Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2020	Valore del patrimonio netto al 31.12.2020 (capitale + riserve)	Differenza di consolidamento	Totale
Ente Idrico Terra di Lavoro	18.433	19.154	721	721
Consorzio Asi Caserta	20.418	701.969	681.551	681.551

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione. Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa la sostanziale omogeneità dei criteri che ben offrono la rappresentazione veritiera e coerente del bilancio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del

titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda le consolidate, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, computate in conto. Le aliquote di ammortamento applicate sono uguali a quelle previste per gli enti locali.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	224	8	216
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	93.280	60.517	32.763
Totale immobilizzazioni immateriali	93.504	60.517	32.979

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti del Comune di Carinaro sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel Decreto Legislativo 25 febbraio 1995 n. 97, mentre quelli delle società e aziende consolidate sono stati calcolati in base all'art 2426 Codice Civile, sulla base di un piano di ammortamento che corrisponde al reale deperimento dei cespiti. Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di

valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

I beni di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati.

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per la società facente parte del perimetro di consolidamento, non sono presenti beni in leasing.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Immobilizzazioni materiali			

Beni demaniali	4.257.209	4.190.263	66.946
Terreni	792.128	792.128	0
Fabbricati	95.838	95.837	1
Infrastrutture	3.362.938	3.302.298	60.640
Altri beni demaniali	6.305	0	6.305
Altre immobilizzazioni materiali	5.366.487	5.287.935	78.552
Terreni	8.666	1.300.483	-1.291.817
di cui in leasing finanziario	0	0	-
Fabbricati	3.813.220	3.757.626	55.594
di cui in leasing finanziario	0	0	-
Impianti e macchinari	147.726	727	146.999
di cui in leasing finanziario	0	0	-
Attrezzature industriali e commerciali	0	27.394	-27.394
Mezzi di trasporto	11.666	21.008	-9.342
Macchine per ufficio e hardware	12.176	22.436	-10.260
Mobili e arredi	20.318	28.259	-7.941
Infrastrutture	1.233.148	7.605	1.225.543
Altri beni materiali	119.567	122.397	-2.830
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.625.203	1.540.107	85.096
Totale immobilizzazioni materiali	11.248.899	11.018.305	230.594

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2019.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Immobilizzazioni Finanziarie			
Partecipazioni in	10.019	9.828	191
imprese controllate	0	0	-
imprese partecipate	0	0	-
altri soggetti	10.019	9.828	191
Crediti verso	481.715	522.519	-40.804
altre amministrazioni pubbliche	232.659	271.510	-
imprese controllate	0	196.089	-
imprese partecipate	0	0	-
altri soggetti	249.056	54.920	194.136
Altri titoli	7.355	0	7.355
Totale immobilizzazioni finanziarie	499.089	532.347	-33.258

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono inerenti la consolidata ASI, rappresentano i terreni posseduti al 31/12/2020, beni merci valutate sulla base del costo storico di acquisizione.

.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Crediti			
Crediti di natura tributaria	623.821	383.389	240.432
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	0	0
Altri crediti da tributi	623.821	383.389	240.432
Crediti da Fondi perequativi	-	0	0
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.267.884	797.426	470.458
imprese controllate	1.267.884	193.431	1.074.453
imprese partecipate	-	409.411	-409.411
verso altri soggetti	0	0	0
Verso clienti ed utenti	-	194.584	-194.584
Altri Crediti	2.158.965	3.400.090	-1.241.125
verso l'erario	2.674.537	1.772.166	902.371
per attività svolta per c/terzi	4.063	18.304	-14.241
altri	0	0	0
Totale crediti	2.670.474	1.753.862	916.612
	6.725.207	6.353.071	372.136

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Disponibilità liquide			
Conto di tesoreria	1.747.645	929.206	818.439
Istituto tesoriere	1.747.645	395	1.747.250
presso Banca d'Italia	-	928.811	-928.811
Altri depositi bancari e postali	45.774	3.715	42.059

Denaro e valori in cassa	136	105	31
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	1.793.555	933.026	860.529

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	14.635	10.752	3.883
TOTALE RATEI E RISCONTI	14.635	10.752	3.883

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	IMPORTO	RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE DI CARINARO	-	COMUNE DI CARINARO	-
CONSORZIO ASI CASERTA		CONSORZIO ASI CASERTA	14.635
ENTE IDRICO TERRA DI LAVORO	-	ENTE IDRICO TERRA DI LAVORO	-

TOTALE	0,00	TOTALE	14.635
---------------	-------------	---------------	---------------

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

PATRIMONIO NETTO	Bilancio consolidato al 31.12.2020	Bilancio consolidato al 31.12.2019	Variazioni
Fondo di dotazione	3.025.430	3.029.028	-3.598
Riserve	4.920.584	3.555.608	1.364.976
da risultato economico di esercizi precedenti	1.766.827	2.564.059	-797.232
da capitale	2.067.954	770.876	1.297.078
da permessi di costruire	405.397	219.952	185.445
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0	0	0
altre riserve indisponibili	680.406	721	679.685
Risultato economico dell'esercizio	657.386	-439.675	1.097.061
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	8.603.400	6.144.961	2.458.439
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	0	0
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0	0
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0	0
			0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.603.400	6.144.961	2.458.439

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	5.426	147	5.279
Per imposte	709	49.801	-49.092
Altri	617.192	571.126	46.066
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	623.326	621.074	2.252

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	111.584	74.124	37.460
TOTALE T.F.R.	111.584	74.124	37.460

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	4.235.458	4.681.903	-446.445
prestiti obbligazionari	0	0	0
v/ altre amministrazioni pubbliche	-	0	-
verso banche e tesoriere	532.503	621.819	-89.316

verso altri finanziatori	3.702.955	4.060.084	-357.129
Debiti verso fornitori	3.686.104	5.223.683	-1.537.579
Acconti	440.723	423.547	17.176
Debiti per trasferimenti e contributi	355.633	310.422	45.211
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0	0
altre amministrazioni pubbliche	321.269	275.587	45.682
imprese controllate	0	0	0
imprese partecipate	0	0	0
altri soggetti	34.364	34.835	-471
Altri debiti	1.746.343	1.803.760	-57.417
tributari	126.609	151.467	-24.858
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.507	29.516	-15.009
per attività svolta per c/terzi	0	0	0
altri	1.605.228	1.622.777	-17.549
TOTALE DEBITI	10.464.261	12.443.315	-1.979.054

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	1.525.577	429.353	1.096.224
Contributi agli investimenti	1.525.577	429.353	1.096.224
da altre amministrazioni pubbliche	1.525.577	429.353	1.096.224
da altri soggetti	0	0	-
Concessioni pluriennali	0	0	-
Altri risconti passivi	29	0	29
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.525.606	429.353	1.096.253

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO	RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE DI CARINARO	0,00	COMUNE DI CARINARO	1.525.577
ENTE IDRICO TERRA DI LAVORO	0,00	ENTE IDRICO TERRA DI LAVORO	0,00
CONSORZIO ASI CASERTA	0,00	CONSORZIO ASI CASERTA	29
TOTALE	0,00	TOTALE	1.525.606

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale. Non risultano iscrizioni di tale tipo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**Ricavi ordinari**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	3.731.557	3.684.773	-67.026
Proventi da fondi perequativi	684.067	656.509	-129.600
Proventi da trasferimenti e contributi	781.494	226.529	279.047
Proventi da trasferimenti correnti	673.353	226.529	279.047
Quota annuale di contributi agli investimenti	45.215	0	-
Contributi agli investimenti	62.926	0	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.208.055	1.258.117	-86.053
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	385.646	52.450	-44.950
Ricavi della vendita di beni	655.223	455.301	-
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	167.187	750.366	-41.103
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	-
Altri ricavi e proventi diversi	109.417	294.568	-1.727.465
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.514.591	6.120.496	394.095

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	329.621	232.648	96.973
Prestazioni di servizi	2.377.705	2.411.293	-33.588
Utilizzo beni di terzi	70.438	87.271	-16.833
Trasferimenti e contributi	180.619	227.503	-46.884
Trasferimenti correnti	180.619	227.503	-46.884
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0	0	0
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0	0	0
Personale	905.209	1.019.780	-114.571
Ammortamenti e svalutazioni	1.499.870	628.685	871.185
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	586	37	549
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	134.865	131.306	3.559
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione dei crediti	1.364.420	497.342	867.078
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	13.510	-13.510
Accantonamenti per rischi	29.770	36.569	-6.799
Altri accantonamenti	51.201	57.146	-5.945
Oneri diversi di gestione	127.765	274.915	-147.150
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.572.199	4.975.810	596.389

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE DI CARINARO	776.610
ENTE IDRICO TERRA DI LAVORO	42.167
CONSORZIO ASI CASERTA	86.432
TOTALE	905.209

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	-	-	-
da società controllate		0	-
da società partecipate	-	-	-
da altri soggetti	-	-	-
Altri proventi finanziari	2.068	10.392	-8.324
Totale proventi finanziari	2.068	10.392	-8.324
Oneri finanziari			
Interessi ed altri oneri finanziari	175.828	206.904	-31.076
Interessi passivi	166.234	189.873	-23.639
Altri oneri finanziari	9.594	17.031	-7.437
Totale oneri finanziari	175.828	206.904	-31.076
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-173.760	-196.512	22.752

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 175.828.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE DI CARINARO	158.709
ENTE IDRICO TERRA DI LAVORO	9.594
CONSORZIO ASI CASERTA	7.525
TOTALE	175.828

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda.

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	268.427	342.394	-73.967
Proventi da permessi di costruire	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	268.427	342.394	-73.967
Plusvalenze patrimoniali	-	-	-
Altri proventi straordinari	0	0	0
Totale proventi straordinari	268.427	342.394	-73.967
Oneri straordinari	313.134	1.641.453	-1.328.319
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	313.134	1.641.453	-1.328.319
Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
Altri oneri straordinari	-	-	-
Totale oneri straordinari	313.134	1.641.453	-1.328.319
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-44.708	-1.299.059	1.254.351

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicato nelle note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e della Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte	66.539	75.280	-8.741

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 657.386 mentre quello come comune capogruppo ammonta a € 647.755.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2019 era pari a euro – 439.675, mentre quello della capogruppo era pari a euro -465.622.

Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori del comune e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2020	Bilancio consolidato al 31.12.2020	Variazioni
Fondo di dotazione	3.025.423	3.025.430	7
Riserve	4.240.186	4.920.584	680.398
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.766.833	1.766.827	-6
<i>da capitale</i>	2.067.954	2.067.954	0
<i>da permessi di costruire</i>	405.397	405.397	0
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00	0,00
<i>riserve da consolidamento</i>	0,00	680.406	680.406
Risultato economico dell'esercizio	647.755	657.386	9.631
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	7.913.365	8.603.400	690.036
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.913.365	8.603.400	690.036

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € 690.036 è imputabile a :

- a) per € 680.406 a variazioni da riserve da consolidamento ;
- b) per € 9.631 a variazione del risultato economico.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2020 i componenti della Giunta della capogruppo hanno percepito complessivamente € 74.976,07 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2020 complessivamente € 11.849,32.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Orta di Atella 24 settembre 2020

ALLEGATI**Scritture Pre consolidamento**

Riclassificazione poste eliminate col DL.139 conto economico Consorzio Asi Caserta

	Dare	Avere
Oneri diversi di Gestione		438.424,17
Sopravvenienze passive ordinarie	438.424,17	
Contributi agli investimenti		998.833,00
Altri ricavi	998.833,00	

Scritture Elisione

Eliminazione partite infragruppo crediti / debiti Ente Idrico Terra di Lavoro

	Dare	Avere
Crediti Vs clienti		124.408,19
Riserva da consolidamento	124.408,19	

Eliminazione valore partecipata esposta al costo storico

	Dare	Avere	
Partecipazioni		20.418,40	Comune
Capitale sociale	20.418,40		Consorzio Asi
Riserve	681.550,66		Consorzio Asi
Riserva da consolidamento		681.550,66	Comune

	Dare	Avere	
Partecipazioni		18.433,04	Comune
Capitale sociale	18.433,04		Ente Idrico
Riserve	721,04		Ente Idrico
Riserva da consolidamento		721,04	Comune

Bilancio Comune di Carinaro

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	0	0
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0	0
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	0
5	avviamento	0	0
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
9	altre	0	0
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	0
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	4.257.209	4.190.264
1.1	Terreni	792.128	792.128
1.2	Fabbricati	95.838	95.838
1.3	Infrastrutture	3.362.938	3.302.298
1.9	Altri beni demaniali	6.305	0
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.048.315	3.914.822
2.1	Terreni	0	0
a	di cui in leasing finanziario	0	0
2.2	Fabbricati	3.803.575	3.757.626
a	di cui in leasing finanziario	0	0
2.3	Impianti e macchinari	147.364	25.322
a	di cui in leasing finanziario	0	0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0	0
2.5	Mezzi di trasporto	10.900	21.008
2.6	Macchine per ufficio e hardware	9.712	22.413
2.7	Mobili e arredi	19.681	28.241
2.8	Infrastrutture	7.605	7.605
2.99	Altri beni materiali	49.478	52.607
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	853.039	700.597
	Totale immobilizzazioni materiali	9.158.563	8.805.683

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	0	0
a	<i>imprese controllate</i>	0	0
b	<i>imprese partecipate</i>	0	0
c	<i>altri soggetti</i>	0	0
2	Crediti verso	467.599	467.599
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	271.510	271.510
b	<i>imprese controllate</i>	0	
c	<i>imprese partecipate</i>	0	
d	<i>altri soggetti</i>	196.089	196.089
3	Altri titoli	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	467.599	467.599
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.626.162	9.273.282
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	0	0
	<u>Materie prime e di consumo</u>	0	
	Totale	-	0
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	623.821	383.389
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	623.821	383.389
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.403.422	385.097
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.267.884	190.513
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>	135.538	194.584
3	Verso clienti ed utenti	1.165.674	1.058.753
4	Altri Crediti	739.147	165.909
a	<i>verso l'erario</i>	0	0
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0	0
c	<i>altri</i>	739.147	165.909
	Totale crediti	3.932.065	1.993.149
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni		
2	altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		

1	Conto di tesoreria	1.747.645	928.811
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.747.645	928.811
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0	
2	Altri depositi bancari e postali	0	0
3	Denaro e valori in cassa	0	0
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	
	Totale disponibilità liquide	1.747.645	928.811
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.679.709	2.921.960
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0	
2	Risconti attivi	0	0
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	-	0
	TOTALE DELL'ATTIVO	15.305.871	12.195.242

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2020	2020
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	3.025.423	3.025.423
II	Riserve	4.240.186	3.184.855
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.766.833	2.232.496
b	<i>da capitale</i>	2.067.954	732.407
c	<i>da permessi di costruire</i>	405.397	219.952
	Altre riserve	1	0
III	Risultato economico dell'esercizio	647.755	-465.662
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	7.913.365	5.744.616
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.913.365	5.744.616
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte		
3	altri	110.000	80.230
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	110.000	80.230

	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0	
	TOTALE T.F.R. (C)		0	0
	<u>D) DEBITI (1)</u>			
1	Debiti da finanziamento	3.638.103	3.996.468	
a	prestiti obbligazionari	0	0	
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0	0	
c	verso banche e tesoriere	0	0	
d	verso altri finanziatori	3.638.103	3.996.468	
2	Debiti verso fornitori	1.484.904	1.341.209	
3	Acconti			
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	355.633	310.422	
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			
b	altre amministrazioni pubbliche	321.269	275.587	
c	ente controllante	0	0	
d	imprese partecipate	0		
e	altri soggetti	34.364	34.835	
5	altri debiti	278.289	292.943	
a	<i>tributari</i>	0	19.497	
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	7.442	12.872	
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0		
d	<i>altri</i>	270.848	260.574	
	TOTALE DEBITI (D)	5.756.929	5.941.042	
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	0		
II	Risconti passivi	1.525.577	429.353	
1	Contributi agli investimenti	1.525.577	429.353	
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.525.577	429.353	
b	da altri soggetti			
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.525.577	429.353	
	TOTALE DEL PASSIVO	15.305.871	12.195.242	
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri			
	2) beni di terzi in uso			
	3) beni dati in uso a terzi			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
	5) garanzie prestate a imprese controllate			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			
	7) garanzie prestate a altre imprese			
	TOTALE CONTI D'ORDINE			

CONTO ECONOMICO		2020	2019
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	3.731.557	3.684.773
2	Proventi da fondi perequativi	684.067	656.509
3	Proventi da trasferimenti e contributi	718.568	222.878
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	673.353	222.878
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	45.215	-
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	687.987	711.620
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	91.733	52.450
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	429.068	455.301
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	167.187	203.869
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	56.016	109.024
totale componenti positivi della gestione A)		5.878.195	5.384.805
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	225.360	109.797
10	Prestazioni di servizi	2.216.254	2.289.480
11	Utilizzo beni di terzi	66.599	84.226
12	Trasferimenti e contributi	180.619	227.503
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	180.619	227.503
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-
13	Personale	776.610	866.666
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.388.854	511.974
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	-	-
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	45.215	43.059
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		468.914

		1.343.639	
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
15		-	-
16	Accantonamenti per rischi	29.770	36.569
17	Altri accantonamenti	-	-
18	Oneri diversi di gestione	116.173	182.768
	totale componenti negativi della gestione B)	5.000.239	4.308.983
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	877.957	1.075.822
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-
20	Altri proventi finanziari	2.054	10.368
	Totale proventi finanziari	2.054	10.368
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	158.709	189.873
a	<i>Interessi passivi</i>	158.709	189.873
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-
	Totale oneri finanziari	158.709	189.873
	totale (C)	156.655	- 179.505
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
	totale (D)		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	<u>Proventi straordinari</u>		
a	Proventi da permessi di costruire		-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	268.427	342.394
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	-
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-

		totale proventi	268.427	342.394
25	<u>Oneri straordinari</u>			
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	285.514	1.641.453	
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
d	Altri oneri straordinari	-	-	-
		totale oneri	285.514	1.641.453
	Totale (E) (E20-E21)	-	17.087	- 1.299.059
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	704.215	-	402.742
26	Imposte (*)	56.459	62.920	
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	647.755	-	465.662
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			

BILANCIO CONSOLIDATE
ENTE IDRICO TERRA DI LAVORO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	Rettifiche	Consolidamento	Da consolidare
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
1	costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0		0	
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0		0	0
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0		0	
5	avviamento			0	
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			0	
9	altre	6.218.665		6.218.665	93.280
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.218.665		6.218.665	93.280
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	0		0	
1.2	Fabbricati	0		0	
1.3	Infrastrutture	0		0	
1.9	Altri beni demaniali	0		0	
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.608.362	0	4.608.362	69.125
2.1	Terreni	0		0	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			0	
2.2	Fabbricati	0		0	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			0	

2.3	Impianti e macchinari	0	0	0	0
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			0	0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0		0	0
2.5	Mezzi di trasporto	0		0	0
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0		0	0
2.7	Mobili e arredi	0		0	0
2.8	Infrastrutture				0
2.9	Diritti reali di godimento				0
2.99	Altri beni materiali	4.608.362		4.608.362	69.125
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0		0	0
	Totale immobilizzazioni materiali	4.608.362	0	4.608.362	69.125
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in				
a	<i>imprese controllate</i>				
b	<i>imprese partecipate</i>	0		0	
c	<i>altri soggetti</i>	0		0	
2	Crediti verso	0		0	0
a	altre amministrazioni pubbliche	0			
b	<i>imprese controllate</i>	0			
c	<i>imprese partecipate</i>	0			
d	<i>altri soggetti</i>	0		0	0
3	Altri titoli	490.346		490.346	7.355
	Totale immobilizzazioni finanziarie	490.346		490.346	7.355
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.317.373		11.317.373	169.761
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	0		0	

I	<u>Rimanenze</u>	0		0	0
	Totale	0		0	0
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	0		0	
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>			0	
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	0
a	<i>verso ente controllante</i>		0	0	0
b	<i>imprese controllate</i>	0	0	0	0
c	<i>imprese partecipate</i>				0
d	<i>verso altri soggetti</i>				0
3	Verso clienti ed utenti	12.221.613	-124.408	12.097.205	181.458
4	Altri Crediti	102.886.775		102.886.775	1.543.302
a	<i>verso l'erario</i>	254.751		254.751	3.821
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				0
c	<i>altri</i>	102.632.024	0	102.632.024	1.539.480
	Totale crediti	115.108.388	0	114.983.980	1.724.760
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni				
2	altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	0		0	

a	Istituto tesoriere			0	
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	150.288		150.288	2.254
3	Denaro e valori in cassa	2.281		2.281	34
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				0
	Totale disponibilità liquide	152.569		152.569	2.289
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	115.260.957		115.136.549	1.727.048
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi				
2	Risconti attivi	0		0	0
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0		0	0
	TOTALE DELL'ATTIVO	126.578.330	0	126.453.922	1.896.809

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2020	Rettifiche	Consolidamento	Da consolidare
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
I	Fondo di dotazione	1.228.869	0	1.228.869	18.433
II	Riserve	48.069	0	-76.339	-1.145
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>				0
a	da capitale	48.069	0	48.069	721
b	da rivalutazione	0	0	0	0
c	da permessi di costruire	0		0	0
d	da riserva da consolidamento		-124.408	-124.408	-1.866

III	Risultato economico dell'esercizio	1.624	0	1.624	24
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.278.562	-124.408	1.154.154	17.312
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0	0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.278.562	-124.408	1.154.154	17.312
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1 per trattamento di quiescenza	337.000		337.000	5.055
	2 per imposte			0	0
	3 altri	2.751.590		2.751.590	41.274
	4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0		0	0
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.088.590	0	3.088.590	46.329
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.403.847		3.403.847	51.058
	TOTALE T.F.R. (C)	3.403.847	0	3.403.847	51.058
	<u>D) DEBITI (1)</u>				
	1 Debiti da finanziamento	0	0	0	0
	a prestiti obbligazionari				0
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0		0	0
	c verso banche e tesoriere	0			0
	d verso altri finanziatori	0		0	0
	2 Debiti verso fornitori	118.429.145	0	118.429.145	1.776.437
	3 Acconti	0			0
	4 - Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	0
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				0

	b	altre amministrazioni pubbliche	0		0	0
	c	imprese controllate	0		0	0
	d	imprese partecipate	0		0	0
	e	altri soggetti	0		0	0
5		altri debiti	378.186	0	378.186	5.673
	a	<i>tributari</i>	264.333	0	264.333	3.965
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	100.751		100.751	1.511
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0		0	0
	d	<i>altri</i>	13.102	0	13.102	197
		TOTALE DEBITI (D)	118.807.331	0	118.807.331	1.782.110
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi	0		0	0
II		Risconti passivi	0		0	0
1		Contributi agli investimenti	0		0	0
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0		0	0
	b	da altri soggetti				0
2		Concessioni pluriennali				0
3		Altri risconti passivi	0		0	0
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0		0	0
		TOTALE DEL PASSIVO	126.578.330	0	126.453.922	1.896.809
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri				
		2) beni di terzi in uso				
		3) beni dati in uso a terzi				
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				

5) garanzie prestate a imprese controllate				
6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE				

CONTO ECONOMICO		2020	Rettifiche	Consolidamento	Da consolidare
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	-		-	0
2	Proventi da fondi perequativi				0
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-			0
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	-			0
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				0
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				0
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	15.077.047	0	15.077.047	226.156
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	15.077.047	0	15.077.047	226.156
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	-	0	-	0
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				0
8	Altri ricavi e proventi diversi	337.269	-	337.269	5.059
totale componenti positivi della gestione A)		15.414.316	-	15.414.316	231.215
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.657.540		6.657.540	99.863
10	Prestazioni di servizi	3.811.312	-	3.811.312	57.170

11	Utilizzo beni di terzi	221.927	-	221.927	3.329
12	Trasferimenti e contributi	-	-	-	0
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	-	-	0
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-	0
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-	0
13	Personale	2.811.161		2.811.161	42.167
14	Ammortamenti e svalutazioni	841.792		841.792	12.627
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	7.345		7.345	110
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	413.551		413.551	6.203
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-		-	0
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	420.896		420.896	6.313
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		-	
16	Accantonamenti per rischi	-		-	
17	Altri accantonamenti	-		-	
18	Oneri diversi di gestione	429.386	-	429.386	6.441
totale componenti negativi della gestione B)		14.773.118	-	14.773.118	221.597
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		641.198	-	641.198	9.618
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni				
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	-		-	
Totale proventi finanziari		-		-	
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	639.574		639.574	9.594
a	<i>Interessi passivi</i>	-		-	0
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	639.574		639.574	9.594
Totale oneri finanziari		639.574		639.574	9.594

		totale (C)	-	-	639.574	-	9.594
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
22	Rivalutazioni						
23	Svalutazioni						
	totale (D)						
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>						
24	<u>Proventi straordinari</u>						
a	Proventi da permessi di costruire	-					
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-					
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-					
d	Plusvalenze patrimoniali	-					
e	Altri proventi straordinari	-	-	-			
	totale proventi	-	-	-			
25	<u>Oneri straordinari</u>						
a	Trasferimenti in conto capitale						
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-	-	-			
c	Minusvalenze patrimoniali						
d	Altri oneri straordinari		-	-			
	totale oneri	-	-	-			
	Totale (E) (E20-E21)	-	-	-			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.624	-	1.624		24	
26	Imposte (*)	-		-			
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.624	-	1.624		24	
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi						

CONSORZIO ASI CASERTA

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	Rettifiche	Consolidamento	Da consolidare
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	15.499		15.499	976
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	15.499		15.499	976
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
1	costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0		0	
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.557		3.557,00	224
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0		0	
5	avviamento			0	
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			0	
9	altre	0		0,00	0
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.557		3.557	224
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	0		0	0
1.1	Terreni	0		0	0
1.2	Fabbricati	0		0	0
1.3	Infrastrutture	0		0	0
1.9	Altri beni demaniali	0		0	
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.826.149	0	19.826.149	1.249.047
2.1	Terreni	137.550		137.550	8.666

	a	di cui in leasing finanziario	0		0	0
2.2		Fabbricati	153.095		153.095	9.645
	a	di cui in leasing finanziario			0	
2.3		Impianti e macchinari	5.745	0	5.745	362
	a	di cui in leasing finanziario			0	0
2.4		Attrezzature industriali e commerciali			0	0
2.5		Mezzi di trasporto	12.157		12.157	766
2.6		Macchine per ufficio e hardware	39.118		39.118	2.464
2.7		Mobili e arredi	10.117		10.117	637
2.8		Infrastrutture	19.453.068		19.453.068	1.225.543
2.9		Diritti reali di godimento				0
2.99		Altri beni materiali	15.300		15.300	964
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.256.562		12.256.562	772.163
		Totale immobilizzazioni materiali	32.082.711	-	32.082.711	2.021.211
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1		Partecipazioni in	159.031		159.031	10.019
	a	imprese controllate	1		1	0
	b	imprese partecipate	1		1	0
	c	altri soggetti	159.031		159.031	10.019
2		Crediti verso	840.750		840.750	52.967
	a	altre amministrazioni pubbliche	0			
	b	imprese controllate	0			
	c	imprese partecipate	0			
	d	altri soggetti	840.750		840.750	52.967
3		Altri titoli	0			
		Totale immobilizzazioni finanziarie	999.781		999.781	62.986
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	33.086.049		33.086.049	2.084.421

C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>				
		12.964.670		12.964.670	816.774
	Totale	12.964.670		12.964.670	816.774
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	0		0	
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>			0	
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	0
a	<i>verso ente controllante</i>		0	0	0
b	<i>imprese controllate</i>	0	0	0	0
c	<i>imprese partecipate</i>				0
d	<i>verso altri soggetti</i>				0
3	Verso clienti ed utenti	12.886.236	0	12.886.236	811.833
4	Altri Crediti	6.223.618		6.223.618	392.088
a	<i>verso l'erario</i>	3.834		3.834	242
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				0
c	<i>altri</i>	6.219.784	0,00	6.219.784	391.846
	Totale crediti	19.109.854	-	19.109.854	1.203.921
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni				
2	altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				

IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1		Conto di tesoreria	0		0	
a		<i>Istituto tesoriere</i>			0	
b		<i>presso Banca d'Italia</i>				
2		Altri depositi bancari e postali	690.782		690.782	43.519
3		Denaro e valori in cassa	1.621		1.621	102
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				0
		Totale disponibilità liquide	692.403		692.403	43.621
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	32.766.927		32.766.927	2.064.316
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi				
2		Risconti attivi	232.303		232.303	14.635
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	232.303		232.303	14.635
		TOTALE DELL'ATTIVO	66.100.778	-	66.100.778	4.164.349

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2020	Rettifiche	Consolidamento	Da consolidare
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	324.202	0,00	324.202	20.425
II	Riserve	10.818.164	0,00	10.818.164	681.544
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	10.773.290		10.773.290	678.717
a	da capitale	44.874	-	44.874	2.827
b	da rivalutazione	0	0,00	0	0
c	da permessi di costruire	0		0	0
d	da riserva da consolidamento		0	0	0
III	Risultato economico dell'esercizio	152.486	-	152.486	9.607
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	11.294.852	-	11.294.852	711.576
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.294.852	-	11.294.852	711.576
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	5.882		5.882	371
2	per imposte	11247		11.247	709
3	altri	7395523		7.395.523	465.918
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00		-	0
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.412.652	-	7.412.652	466.997

	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	960.731		960.731	60.526
	TOTALE T.F.R. (C)	960.731	-	960.731	60.526
	<u>D) DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	9.481.819	-	9.481.819	597.355
a	prestiti obbligazionari				0
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0		0	0
c	verso banche e tesoriere	8.452.434		8.452.434	532.503
d	verso altri finanziatori	1.029.385		1.029.385	64.851
2	Debiti verso fornitori	6.742.272	0	6.742.272	424.763
3	Acconti	6.995.600		6.995.600	440.723
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	0
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			0	0
b	altre amministrazioni pubbliche	0		0	0
c	imprese controllate	0		0	0
d	imprese partecipate	0		0	0
e	altri soggetti	0		0	0
5	altri debiti	23.212.397	0	23.212.397	1.462.381
a	<i>tributari</i>	1.946.725	0	1.946.725	122.644
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	88.156		88.156	5.554
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0		0	0
d	<i>altri</i>	21.177.516	0	21.177.516	1.334.184
	TOTALE DEBITI (D)	46.432.088	0	46.432.088	2.925.222
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	0		0	0
II	Risconti passivi	0		0	0

1	Contributi agli investimenti	0		0	0
a	da altre amministrazioni pubbliche	0		0	0
b	da altri soggetti				0
2	Concessioni pluriennali				0
3	Altri risconti passivi	457		457	29
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	457		457	29
	TOTALE DEL PASSIVO	66.100.780	0	66.100.780	4.164.349
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

CONTO ECONOMICO		2020	Rettifiche	Da consolidare	Da consolidare
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	0			
2	Proventi da fondi perequativi	0			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0	998.833	998.833	62.926
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	0			
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0			
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0	998.833	998.833	62.926
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.665.291	0	4.665.291	293.913
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.665.291		4.665.291	293.913
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0	0	0	
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0	0	0	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0			
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0			
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0			
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.766.162	-998.833	767.329	48.342
totale componenti positivi della gestione A)		6.431.453	0	6.431.453	405.182
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	69.812		69.812	4.398
10	Prestazioni di servizi	1.655.260	0	1.655.260	104.281
11	Utilizzo beni di terzi	8.096	0	8.096	510
12	Trasferimenti e contributi	0		0	
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	0		0	

b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0		0	
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0		0	
13	Personale	1.371.935		1.371.935	86.432
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.561.734		1.561.734	98.389
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	7.547		7.547	475
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.324.550		1.324.550	83.447
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	0
d	Svalutazione dei crediti	229.637		229.637	14.467
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				
15		0		0	0
16	Accantonamenti per rischi	0		0	0
17	Altri accantonamenti	812.716		812.716	51.201
18	Oneri diversi di gestione	520.192	-438.424	81.768	5.151
	totale componenti negativi della gestione B)	5.999.745	-438.424	5.561.321	350.363
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	431.708	438.424	870.132	54.818
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	0			
a	da società controllate	0			
b	da società partecipate	0			
c	da altri soggetti	0			
20	Altri proventi finanziari	227		227	14
	Totale proventi finanziari	227		227	14
	<u>Oneri finanziari</u>			0	

21	Interessi ed altri oneri finanziari	119.449		119.449	7.525
a	<i>Interessi passivi</i>	119.449		119.449	7.525
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0		0	
	Totale oneri finanziari	119.449		119.449	7.525
	totale (C)	-119.222	0	-119.222	-7.511
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni				
23	Svalutazioni				
	totale (D)				
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	<u>Proventi straordinari</u>				
a	Proventi da permessi di costruire				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	0			
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0			
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0	0	0	
	totale proventi	0	0	0	
25	<u>Oneri straordinari</u>				
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	0	438.424	438.424	27.621
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0			
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0	0	0	
	totale oneri	0	-438.424	438.424	27.621
	Totale (E) (E20-E21)	0	-438.424	-438.424	-27.621
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	312.486	0	312.486	19.687
26	Imposte (*)	160.000		160.000	10.080

27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	152.486	0	152.486	9.607
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				